

Il Consiglio di Stato

Signor
Omar Balli e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 1° marzo 2018 n. 24.18

Rimborsi: Cancelliere emerito quid fecit?

Interrogazione 7 aprile 2018 n. 53.18

**Ex Cancelliere: attività accessorie (?) e festeggiamenti per il pensionamento.
Chi ha pagato? Chi ha ricevuto? Facciamo chiarezza!**

Signori deputati,

ci riferiamo alle due interrogazioni citate alle quali rispondiamo congiuntamente.

Domande e risposte - interrogazione n. 24.18

1. **Quali sono le responsabilità del Cancelliere nel garantire il funzionamento del Consiglio di Stato? Nell'ambito delle mancanze di cui sopra, quali responsabilità e manchevolezze sono attribuibili all'ex Cancelliere, signor Giampiero Gianella?**

Il Capitolo V (art. 22-24) del Regolamento sull'organizzazione del Consiglio di Stato e dell'Amministrazione del 26 aprile 2001 elenca chiaramente i compiti e le responsabilità del Cancelliere dello Stato.

2. **Essendo la sua carica di segretario della Regio Insubrica da intendersi nell'ambito dei suoi compiti a favore dello Stato, i contributi da lui percepiti dalla comunità di lavoro venivano rifiutati allo Stato? Se no, durante le sue attività a favore della comunità percepiva anche lo stipendio dello Stato, venendo quindi pagato in doppio?**

Come indicato nella risposta data all'interpellanza 683 del 1. marzo 2018, nel dicembre 2011 il Consiglio di Stato ha proposto il Cancelliere per la funzione di Segretario della Comunità di lavoro Regio Insubrica. A inizio gennaio 2012 il Consiglio Direttivo della Regio ha ratificato la nomina definendo un compenso lordo di fr. 32'500.-. Per questa attività accessoria, complementare alla funzione di Cancelliere, svolta presso la sede della Regio a Mezzana e avvalendosi del segretariato della stessa, veniva stimato un carico di lavoro compreso tra il 10 e il 20%.

3. **Com'è stata regolata la sua collaborazione nell'ambito della partecipazione del Canton Ticino a Expo 2015? Nel caso si fosse proceduto analogamente alla sua prestazione per la Regio Insubrica, veniva retribuito in doppio?**

In relazione a Expo 2015, il Cancelliere dello Stato ha seguito il progetto nell'ambito della sua normale attività.

4. Durante le sue attività a favore della Regio Insubrica usufruiva del servizio auto dello Stato?

Il Cancelliere dello Stato usufruiva del servizio auto quando accompagnava o sostituiva il Consigliere di Stato delegato a partecipare agli incontri organizzati dalla Regio Insubrica.

5. Fra stipendio, rimborsi, contributi percepiti nell'ambito della sua attività di segretario della Regio Insubrica, ecc. ecc., è vero che il Cancelliere percepiva più di un Consigliere di Stato (per evitare di interrogare su contenuti che andrebbero a infrangere la privacy sottolineo che non sto chiedendo il totale di quanto percepito)?

No.

6. A chi spettava il compito di sorveglianza sullo svolgimento dei compiti e l'efficienza del Cancelliere dello Stato?

Al Consiglio di Stato.

7. Per non interrogare su contenuti che andrebbero a infrangere la privacy non chiedo chi, ma quanti Consiglieri di Stato hanno usufruito del "bonus uscita" richiedendo un pagamento monetario?

8. A quanto ammonta il totale, tra stipendi post carica e bonus, elargito ai Consiglieri di Stato non più in carica?

Secondo l'art. 17 della Legge sull'onorario e sulle previdenze a favore dei membri del Consiglio di Stato del 19 dicembre 1963 il diritto alle previdenze decorre dal primo giorno del mese per il quale l'onorario non viene più corrisposto.

Il punto 1.2) delle Note a protocollo (del 1999, 2011 e 2016) inerenti ai diritti di carica dei Consiglieri di Stato precisa che a fine mandato, al Consigliere di Stato uscente, sono corrisposti il salario durante l'intero mese di scadenza del mandato e dei due mesi successivi così come un dono del valore massimo di fr. 10'000.-.

Le possiamo confermare che 8 ex Consiglieri hanno percepito il salario post carica e 5 il dono in forma monetaria per un importo di circa fr. 400'000.-.

9. È vero quanto pubblicato su *La Regione* del 1° marzo 2018, vale a dire che l'allora Cancelliere ha ricevuto due mensilità mentre già percepiva la pensione, nonostante il trapasso della funzione fosse già stato eseguito prima della sua partenza da Palazzo delle Orsoline? Conferma che gli è stato chiesto di restituire tale importo? In caso di risposta affermativa, ha già dato seguito alla richiesta di restituzione?

È già stato dato seguito a una domanda simile in risposta alla domanda 7 dell'interpellanza 683 del 1. marzo 2018.

10. Com'è possibile che si elargiscano a funzionari, seppur dirigenti, stipendi cospicui senza verificare che la controprestazione avvenga (v. ad esempio gestione da parte dell'ex Cancelliere del dossier "partecipazione del Canton Ticino a Expo 2015")?

La gestione del dossier Expo 2015 si è svolta nell'ambito della normale attività del Cancelliere dello Stato.

Domande e risposte - interrogazione n. 53.18

1. **Quando e chi ha autorizzato l'attività accessoria del già Cancelliere, signor Giampiero Gianella, quale segretario della Regio Insubrica? L'autorizzazione è stata conferita tramite decisione formale del Consiglio di Stato? C'è stata un'apposita trattanda? La questione dello stipendio che avrebbe percepito il già Cancelliere e soprattutto della rifusione dello stesso (anche parzialmente) a favore dello Stato è stata affrontata? Con quali risultanze?**

Vedi risposta alla precedente domanda 2 in merito all'interrogazione n. 24.18.

2. **Negli ultimi 5 anni, prima del pensionamento, l'ex Cancelliere svolgeva anche altre attività accessorie (sia remunerate che non)? Si chiede di dettagliarle, suddividendole anno per anno, con la rispettiva eventuale remunerazione e con la presunta percentuale di impegno lavorativo.**

Non ci sono state altre attività accessorie particolari al di fuori di quelle specifiche collegate alla funzione e ruolo di Cancelliere dello Stato.

3. **Durante le sue attività a favore della Regio Insubrica usufruiva di servizi statali di qualunque tipo (auto, logistica, personale, ecc. ecc.)? Questi servizi sono stati fatturati?**

Per l'attività ordinaria in Regio l'ex Cancelliere faceva capo al personale amministrativo della Comunità di lavoro, nella sede di Mezzana. Per le trasferte utilizzava di regola la propria vettura, con relative spese a suo carico. In qualche caso faceva capo all'auto di servizio del Consiglio di Stato – come indicato alla precedente domanda 4., in particolare quando assolveva compiti di rappresentanza e di delegato in vece del Consigliere di Stato.

4. **L'attività di qui sopra, veniva esercitata anche durante il normale orario lavorativo? In che misura? Se sì, come avveniva il recupero delle ore?**

Come detto, il carico di lavoro indicativo era stato stimato del 10/20%. Le sue assenze per la Regio intervenivano di regola in fine di mattinata (una volta per settimana), sul mezzogiorno, salvo nei casi di riunioni di Comitato Direttivo o di gruppi di lavoro, da lui presieduti nel ruolo di segretario Regio, di rappresentante del Cantone e in sostituzione anche di funzionari dei Dipartimenti. Considerate le ore di lavoro settimanali, ben oltre le 42 fissate dalla LORD, le ore in più erano in buona parte proprio computate per l'attività accessoria.

5. **Con l'avvicendamento del segretario della Regio, ci sono stati cambiamenti nelle modalità di qui sopra? Se sì, si chiede di dettagliare le differenze.**

Come indicato nella risposta data all'interpellanza 683 del 1. marzo 2018, nei compiti del Delegato per le relazioni esterne è stata inclusa l'assunzione del segretariato della Regio Insubrica senza alcuna retribuzione aggiuntiva.

6. **Lo Stato ha organizzato e pagato dei festeggiamenti? Se sì, si chiede di indicare quali e i relativi costi.**

Al termine della sua attività, l'ex Cancelliere ha organizzato un aperitivo di commiato, cui hanno partecipato un centinaio di persone tra Consiglieri di Stato, funzionari dirigenti e amministrativi dell'Amministrazione cantonale. La relativa fattura di complessivi fr. 2'200.- è stata evidentemente assunta dall'interessato.

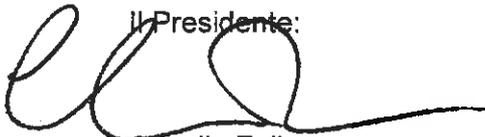
7. Corrisponde a verità che il Consiglio di Stato, probabilmente durante una seduta extra - muros è stato gentilmente "ospitato" a pranzo dall'allora ancora Cancelliere presso la sua residenza in montagna? Se sì, l'ospitalità è stata gratuita o stata inviata una nota spese allo Stato? L'eventuale nota spese è stata pagata? A quanto ammontava? Dal profilo etico, ritiene che l'invio della fattura sia stato opportuno?

Da alcuni anni il Presidente di turno del Governo organizza nel mese di agosto la cosiddetta "gita del Consiglio di Stato". Nel 2016 il Presidente, d'accordo con i colleghi, ha proposto di realizzare tale giornata nel Gambarogno, Comune di domicilio del Cancelliere, delegandogli la relativa organizzazione. Il programma, condiviso dal Presidente, prevedeva un pranzo al termine dell'escursione a piedi, ai Monti di Vairano presso la casa di montagna del Cancelliere, al posto dell'usuale ristorante. Parte delle spese, per complessivi fr. 360.-, sono state poste a carico del Cantone, come per le precedenti escursioni. Trattandosi di un evento del Consiglio di Stato, l'impegno finanziario, comunque parziale, era dovuto.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri